

2° appuntamento
Domenica 13 marzo 2016

Ferrovie DA NON dimenticare:



CON LEGAMBIENTE

facciamo il punto sulla Arcisate-Stabio e Arcisate-Porto Ceresio

Ricognizione in bicicletta (preferibile mountain bike) lungo il cantiere della bretella ferroviaria Arcisate - Stabio, e lungo la linea provvisoriamente (?) inattiva Varese - Porto Ceresio.

La pedalata offrirà l'occasione di partecipare all'incontro pubblico, organizzato da Legambiente Valceresio, per mettere a fuoco il destino della tratta ferroviaria Arcisate - Porto C. e consentirà di riflettere sulle opportunità per la mobilità ciclistica connesse alle vecchie e nuove infrastrutture ferroviarie.

Il percorso offre diverse alternative: su strada asfaltata o su tratti sterrati. In particolare il ritorno potrebbe offrire l'opportunità di riscoprire il fascino paesaggistico della Valle della Bevera, da Cantello a Varese, lungo lo sterrato di fondovalle che potrebbe essere a tratti molto infangato. La scelta del percorso, quindi, sarà valutata al momento ed eventualmente ciascun partecipante potrà scegliere quello che preferisce.

Partenza: ore 8,30 dalla sede di via Rainoldi

Incontro pubblico: ore 11,00 presso la sala comunale di p. Luraschi a Porto C.

Difficoltà: media, con saliscendi, tratti trafficati e tratti sterrati

Lunghezza: andata e ritorno circa km. 35

Colazione: al sacco o nei locali di Porto Ceresio

Rientro a Varese previsto per le ore 16,30.

Quota di partecipazione € 3,00

Organizza: Beppe Ferrari, 349 3288079, ferrary@alice.it ed Eliana Della Chiesa 3403856255, coci61@virgilio.it

Avvertenze:

il percorso potrà svolgerà in parte su sterrati a tratti fangosi con qualche passaggio accidentato risultante da cantiere stradali o ferroviario. Ogni partecipante deve disporre di una bici adatta al percorso, essere autonomo in quanto ad assistenza tecnica e capacità di compiere la gita e adottare i comportamenti e i dispositivi di sicurezza necessari (caschetto, indumenti e calzature adatte ecc.) L'iscrizione alla gita è da ritenersi autocertificazione di idoneità fisica. Ogni ciclista è tenuto all'osservanza delle norme del codice stradale, nonché dei regolamenti di salvaguardia degli ambienti protetti.

Gli organizzatori declinano ogni responsabilità per eventuali danni a cose o persone che dovessero accadere nel corso dell'escursione ai partecipanti o a terzi.

La pedalata potrà subire variazioni in base alle condizioni di transitabilità del percorso. La buona riuscita della ciclo-escursione dipende dalla partecipazione responsabile degli iscritti e dallo spirito di collaborazione con gli accompagnatori, che sono volontari dell'associazione FIAB-Ciclocittà.

Il presente programma non costituisce iniziativa turistica organizzata né attività sportiva, bensì attività sociale ricreativa-ambientale, riservata ai soci, svolta per il raggiungimento degli scopi statutari dell'associazione.